



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI

Via E. Perito, 20- 84025 EBOLI (SA)

**C.M. SAIS059003 Cod. fiscale 91053310651 - Sito Web: www.iisperitolevi.edu.it
Con sezioni associate: Liceo Classico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo Via
E. Perito, 20 EBOLI (SA) Tel. 0828-366586 - Fax. 0828 -369312**

Liceo Artistico SASL05901A - Via Pescara, 10 - EBOLI (SA) Tel. 0828-366793 - Fax. 0828-367410

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF84TA

e-mail: sais059003@istruzione.it - Pec: sais059003@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "PERITO - LEVI" - EBOLI
Prot. 0005956 del 18/10/2021
04-05 (Uscita)

Ai Docenti
Alle Funzioni Strumentali preposte
Alle famiglie
Agli alunni
Al personale
Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
Albo
Atti
Sede

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA
FORMATIVA ex art.1, c.14, Legge n.107/2015 per gli a.a.s. 2022/2023 -
2023/2024 - 2024/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;*
- 2) *il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dei rapporti formalizzati con le stesse;

TENUTO CONTO dello storico dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento di concerto con gli stakeholders;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto declinati nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM);

ATTESO che l'intera comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola, con particolare riguardo all'insegnamento dell'Educazione civica, alla revisione del PEI ed alle attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo;

ATTESA la necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il DPR 297/94;

VISTO il DPR n. 275/1999 come modificato ed integrato dalla L. n. 107 del 13 luglio 2015 e succ. m. e i.;

VISTO il DPR n. 80 del 28/03/2013;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione di Istituto, le priorità e i traguardi in esso individuati;

ESAMINATO lo storico delle risultanze delle prove INVALSI;

CONSIDERATO l'organico assegnato a questa Istituzione;

VISTA la Contrattazione Decentrata Integrativa di Istituto;

CONSIDERATE le vigenti disposizioni di tipo amministrativo – contabile

PREMESSO

che l'Offerta Formativa Triennale (PTOF) deve articolarsi tenendo conto della normativa citata, della visione della mission dell'Istituto condivise e dichiarate nei Piani precedenti, della Carta dei Servizi, del Programma Annuale e della Contrattazione Integrativa decentrata di Istituto nonché dell'enorme e riconosciuto patrimonio di risorse professionali e strumentali che hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

Che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 sono parte integrante del Piano;

Che nel progettare le attività di recupero/potenziamento/valorizzazione delle eccellenze si dovrà tenere conto prioritariamente dei risultati delle rilevazioni INVALSI;

che in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità individuate nei RAV delle Istituzioni scolastiche, giusto decreto del Direttore generale dell'USR Campania, sono stati determinati gli obiettivi regionali;

che gli obiettivi di miglioramento devono essere declinati in coerenza con i monitoraggi di cui ai PdM pregressi a garanzia della comparabilità dei dati

EMANA

il seguente atto di indirizzo relativo alla pianificazione dell'Offerta formativa per gli anni scolastici
2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

- garantire coerenza tra PTOF, priorità, traguardi e obiettivi individuati nel RAV e conseguente piano di miglioramento (PdM), obiettivi europei, nazionali e regionali;

- garantire il successo formativo utilizzando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa (articolazione modulare del monte orario, classi aperte, gruppi di livello, prove condivise per classi parallele) quale strumento ineludibile per la personalizzazione degli interventi di recupero delle carenze formative, l'implementazione della didattica laboratoriale, la sperimentazione metodologica e didattica;
- definire un curricolo verticale di Istituto che preveda un organico collegamento tra PECUP, prove INVALSI, sviluppo sociale, culturale, economico del territorio, apertura all'internazionalizzazione (CLIL, ERASMUS PLUS, K1, K2, E-TWINNING) piano integrato per i PCTO e Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- innalzare la qualità delle competenze acquisite dagli alunni superando definitivamente la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, implementando le attività di verifica e valutazione autentica, progettando azioni didattiche e orientative finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, soft skills);
- implementare le attività di comunicazione autentica anche per la preparazione ai test di inglese di cui all'INVALSI per le classi quinte;
- implementare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, associazioni di categoria, enti, Università etc. per condividere ed ottimizzare risorse finanziarie, strumentali, professionali;
- progettare strategie didattiche finalizzate all'efficace attuazione del Piano di Inclusione e del relativo Protocollo di Accoglienza, all'individuazione dei talenti, alla valorizzazione delle eccellenze anche mediante la partecipazione a gare, Olimpiadi, progetti nazionali e comunitari;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di riprogettazione e miglioramento dell'Offerta Formativa e del curricolo;
- implementare la centralità del processo di insegnamento/apprendimento definendo un sistema organico di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione/certificazione delle competenze acquisite dagli alunni anche mediante certificazioni esterne nell'ottica del superamento dell'autoreferenzialità e della immediata spendibilità nel mondo del lavoro o presso le Università (ECDL etc.);
- garantire la puntuale documentazione/disseminazione/rendicontazione sociale delle buone pratiche acquisite per il tramite della sezione dedicata del web dell'Istituto;
- presidiare le azioni di cui al Piano di Miglioramento;
- garantire un Piano di Formazione del personale, parte integrante del PTOF, coerente con gli obiettivi di miglioramento, il CCNL, la Contrattazione decentrata e di concerto con la rete di ambito A026;
- implementare le attività relative all'allestimento di spazi innovativi per l'apprendimento (PON FESR) ed alla trasparenza, dematerializzazione, privacy a tutela anche dei principi di efficacia, efficienza, economicità, rendicontazione sociale;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico, logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi verbali e non verbali;
- potenziare percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e con il sistema produttivo;
- definire le forme di flessibilità: orario flessibile del curricolo, quota del 20%, apertura pomeridiana della scuola anche per l'attuazione dei progetti PON FSE e FESR;
- adeguare l'organigramma e le progettazioni delle attività dei Docenti di cui all'organico di potenziamento al RAV ed al PdM, in coerenza con i campi di potenziamento di cui alla relativa normativa, il CCNL e la Contrattazione integrativa decentrata di Istituto.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Direttori di indirizzo, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di Classe, i Direttori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Gruppi di scopo esplicitati

nell'organigramma costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano, la valorizzazione delle risorse professionali e strumentali, la qualità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del pubblico servizio erogato.

Il Collegio dei Docenti (nelle persone delle Funzioni Strumentali preposte Area 1) predisporrà l'aggiornamento annuale del PTOF, prevedendo una stretta sinergia con il Nucleo Interno di Valutazione, costituito dalle funzioni strumentali e con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Il PTOF dovrà essere aggiornato entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico.

Il presente Atto di indirizzo è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti, pubblicato sul sito web della scuola e può essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Laura M. Cestaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993